

PROVINCIA DI MANTOVA

L'Area vasta e il suo territorio
Confronto con i Comuni sulla riforma e
sulle zone omogenee

Giovedì 5 maggio

LA RIFORMA COSTITUZIONALE

Il ddl di riforma costituzionale:

- **“abolisce” il riferimento alle province**
- introduce nella Costituzione il **concetto di “enti di area vasta”**

riserva:

- la definizione **“dei profili dell’ordinamento generale”** alla legge dello Stato
- le **“ulteriori disposizioni”** alla legge regionale

LA LEGGE DELRIO

Definisce un nuovo assetto istituzionale nazionale attribuendo **nuovi compiti ruoli e funzioni** a REGIONI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE e UNIONI DEI COMUNI E COMUNI

Prevede un nuovo sistema di gestione delle competenze mediante nuove forme organizzative fra PROVINCE COMUNI e **consente la gestione associata di politiche e interventi**

Cancella le Giunte e i Consigli Provinciali sono costituiti da amministratori comunali eletti con un sistema elettorale di secondo livello

Istituisce le Assemblee dei Sindaci che hanno poteri propositivi, consultivi e di controllo, approvano lo Statuto ed esprimono il parere sugli schemi di Bilancio

LA LEGGE REGIONALE 19/2015

La legge regionale all'art. 7, comma 1, stabilisce che è istituito, per ogni Provincia, un tavolo istituzionale di confronto, al fine di indicare, in via sperimentale, e in accordo con la Regione, le zonee omogenee eventualmente individuate dagli statuti provinciali quali ambiti territoriali ottimali, per lo svolgimento in forma associata, da parte dei Comuni ricompresi negli stessi ambiti, di specifiche funzioni e servizi comunali.

Il tavolo può considerare, in via sperimentale, le zonee omogenee come ambiti territoriali ottimali per l'esercizio di specifiche funzioni, conferite o confermate dalla Regione alle Province, con il concorso di comuni o forme associative intercomunali.

Il ruolo della Regione Lombardia

Attribuisce agli **enti di area vasta** le funzioni “di interesse regionale”, **ne delimita i confini, ne definisce le disposizioni residuali** nel rispetto della legge statale a cui sono riservati i profili generali dell'ordinamento e la modalità di scelta degli organi di governo.

Riconosce **un ambito territoriale intermedio** di raccordo fra Comuni e Regioni, per la gestione ottimale di funzioni collegate a servizi essenziali, che non possono essere svolte in modo adeguato né a livello regionale né a livello comunale

Ha avviato i tavoli istituzionali territoriali per la riforma del sistema delle autonomie chiedendo alle Province di raccogliere le istanze dei territori per arrivare ad una proposta di legge regionale condivisa entro giugno 2016

La proposta di riordino della Regione

i confini dei nuovi “cantoni” corrispondono alla nuova zonizzazione definita con la legge di riforma della sanità.



LE ZONE OMOGENEE

La “Zona omogenea” è **l'ambito territoriale di scala più ridotta** che **si caratterizza per omogeneità** dei principali indicatori morfologici, orografici, demografici, sociali o economici anche di carattere inter-provinciale: può aggregare Comuni di Province confinanti caratterizzati da forte integrazione, inseriti nell'Area Vasta di riferimento

La dimensione può variare a seconda delle caratteristiche dei territori. Se ne auspica l'identificazione nel numero minimo necessario a garantire **il miglior funzionamento** dei servizi sovracomunali **e la coesione dei territori**

Si tratta di

- aggregazione di comuni
- punti organizzativi per l'erogazione dei servizi su scala maggiore del singolo comune in rapporto convenzionale
- livelli aggregativi per la gestione delle attività di programmazione ed erogazione di servizi delle aree vaste

Non sono enti, ma livelli di semplificazione e ottimizzazione amministrativa.

QUALE MODELLO PER LE ZONE OMOGENEE?

modello della governance:

Zone Omogenee come circoscrizioni per la consultazione di amministrazioni comunali e stakeholder per le politiche pubbliche locali (comunali e di area vasta)

modello della programmazione:

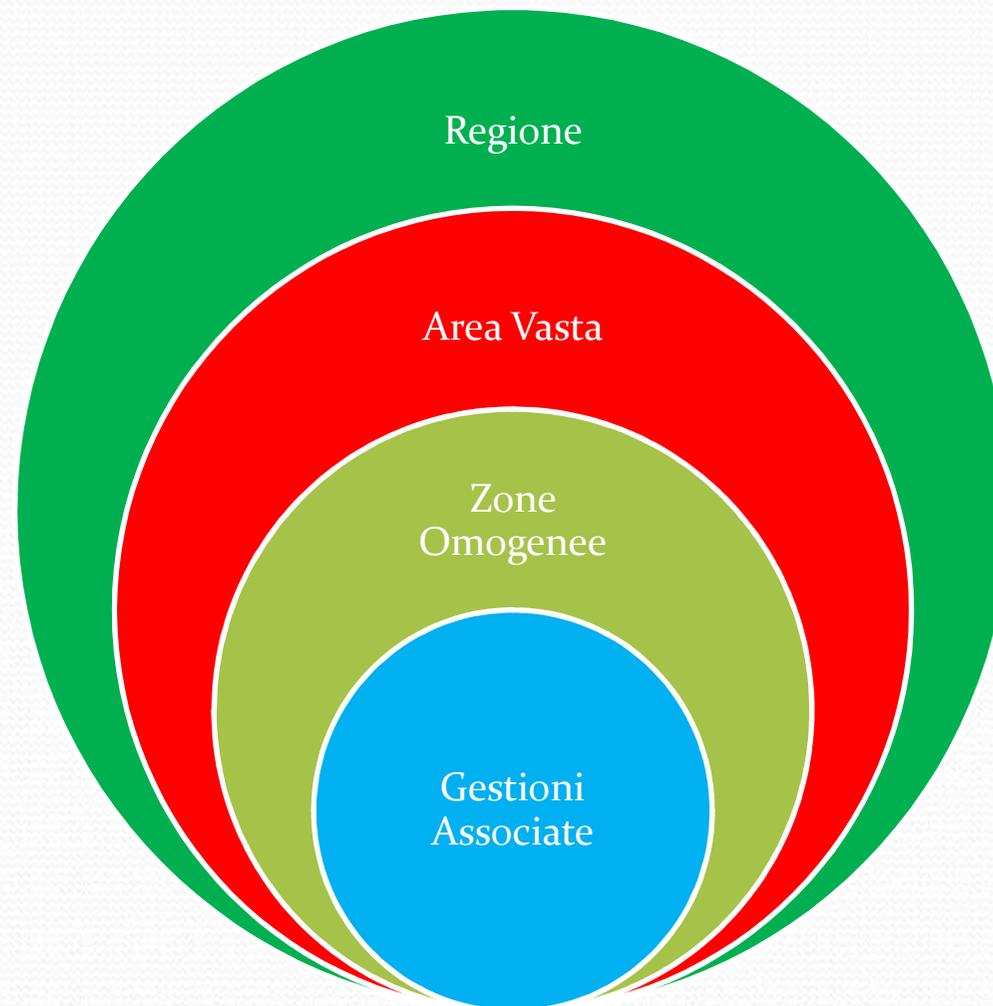
Zone Omogenee come circoscrizioni per l'articolazione delle politiche pubbliche delle Aree vaste e per la programmazione regionale

modello della produzione di servizi:

Zone Omogenee come ambiti omogenei di gestione in forma associata delle funzioni comunali e dei servizi locali

Zone Omogenee come soggetti candidati alla gestione delle funzioni non fondamentali rimaste in capo alle attuali province, sulla base delle l.r. 19/2015 e 32/2015

ASSETTO FUTURO



ZONE OMOGENEE A MISURA DI TERRITORIO

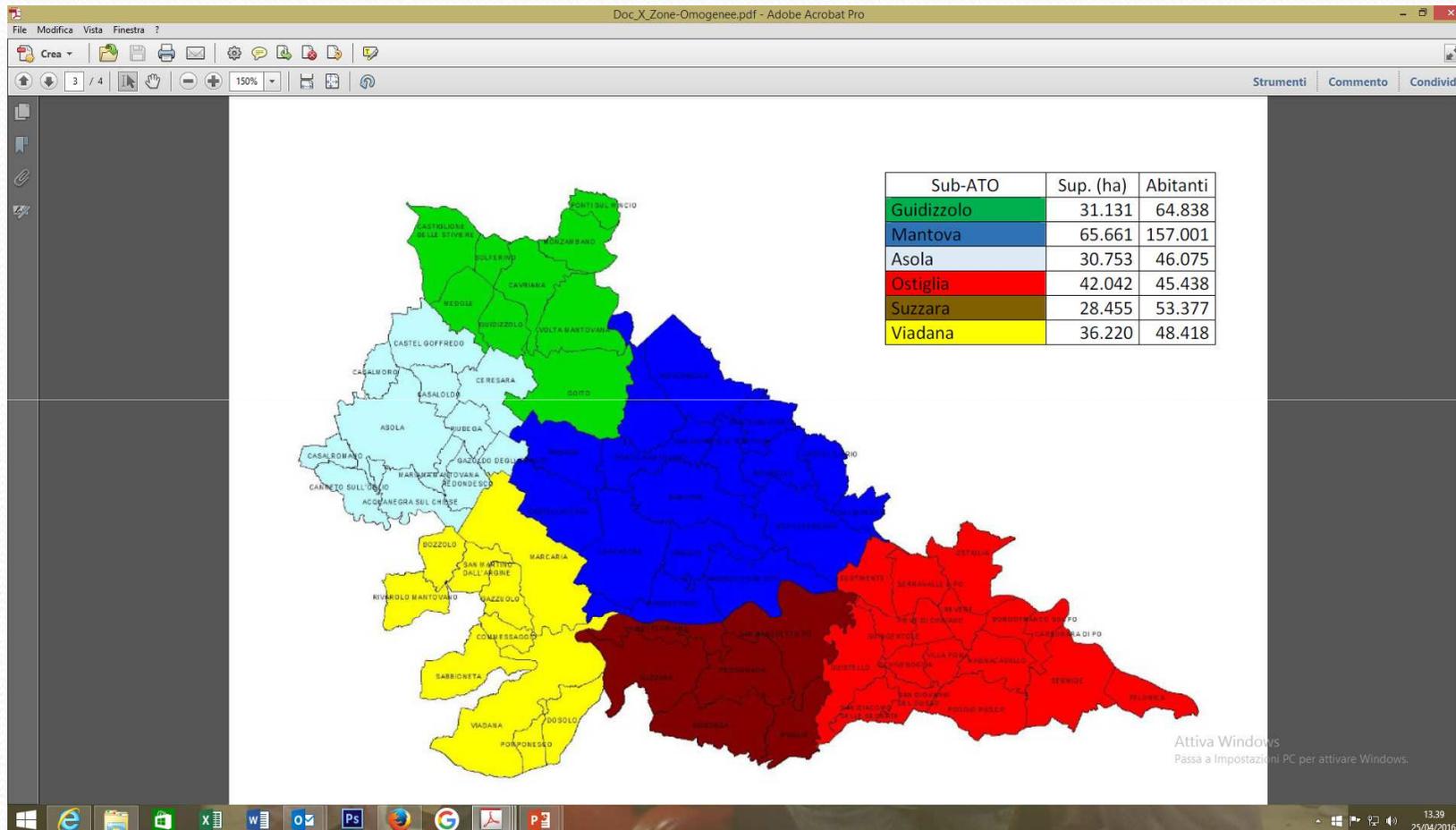
Le zone omogenee devono tenere conto, per quanto possibile, **delle esigenze dei territori**. In tale senso è estremamente utile arricchire il dibattito in corso e gli incontri istituzionali che si stanno tenendo nel territorio regionale, (tavoli territoriali sull'attuazione della riforma) nelle diverse province lombarde, con le istanze dei sindaci.

Alcuni modelli di zonizzazione sono già identificati da leggi regionali di settore, ognuna delle quali segue sue logiche e suoi obiettivi specifici.

Questa articolazione rappresenta la complessità del sistema Lombardo dei servizi pubblici

Occorre quindi fare una sintesi e ricercare forme unitarie di zonizzazione per semplificare l'assetto territoriale e ovviare ai problemi che implica la loro molteplicità

DISTRETTI SOCIO SANITARI PIANI DI ZONA



CIRCONDARI DEL PTCP

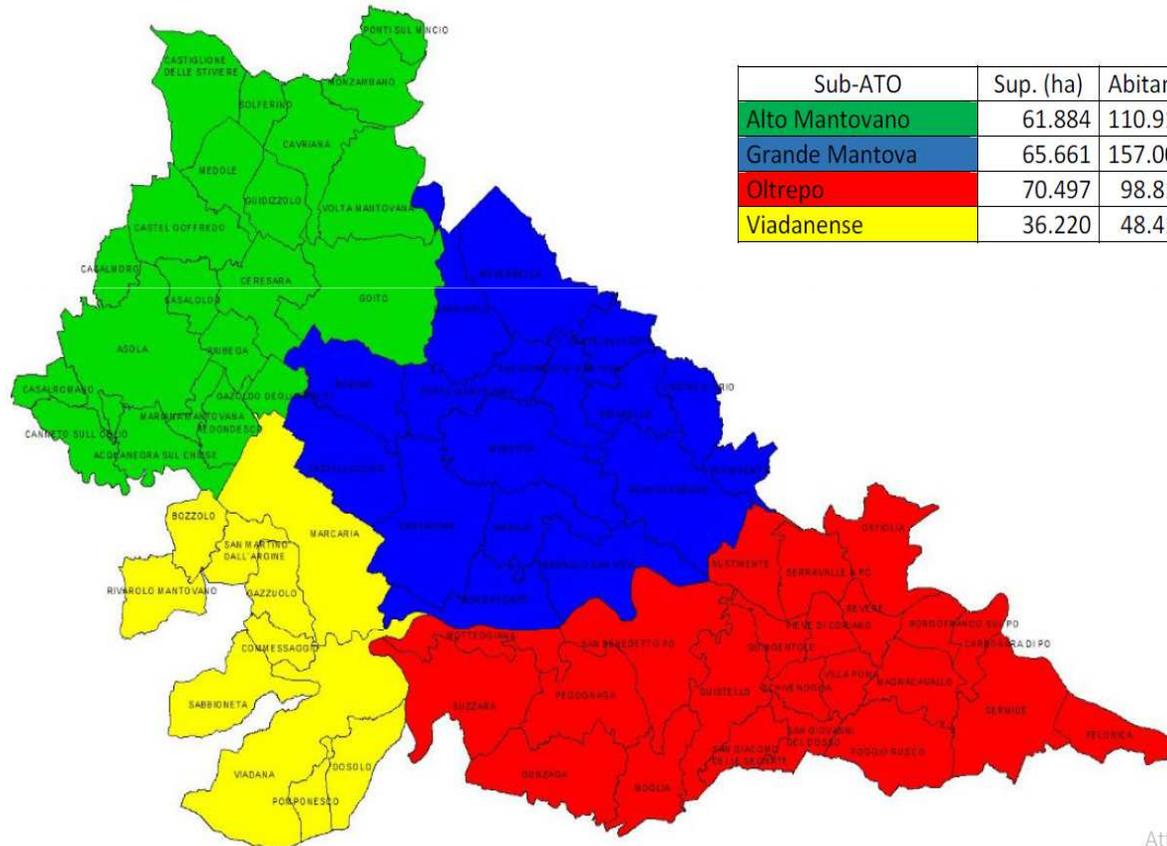
Doc_X_Zone-Omogenee.pdf - Adobe Acrobat Pro

Vista Finestra ?



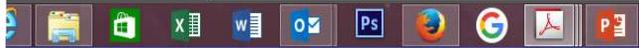
2 / 4 [Hand icon] [Zoom icon] 150%

Strumenti Commento Condividi



Sub-ATO	Sup. (ha)	Abitanti
Alto Mantovano	61.884	110.913
Grande Mantova	65.661	157.001
Oltrepo	70.497	98.815
Viadanense	36.220	48.418

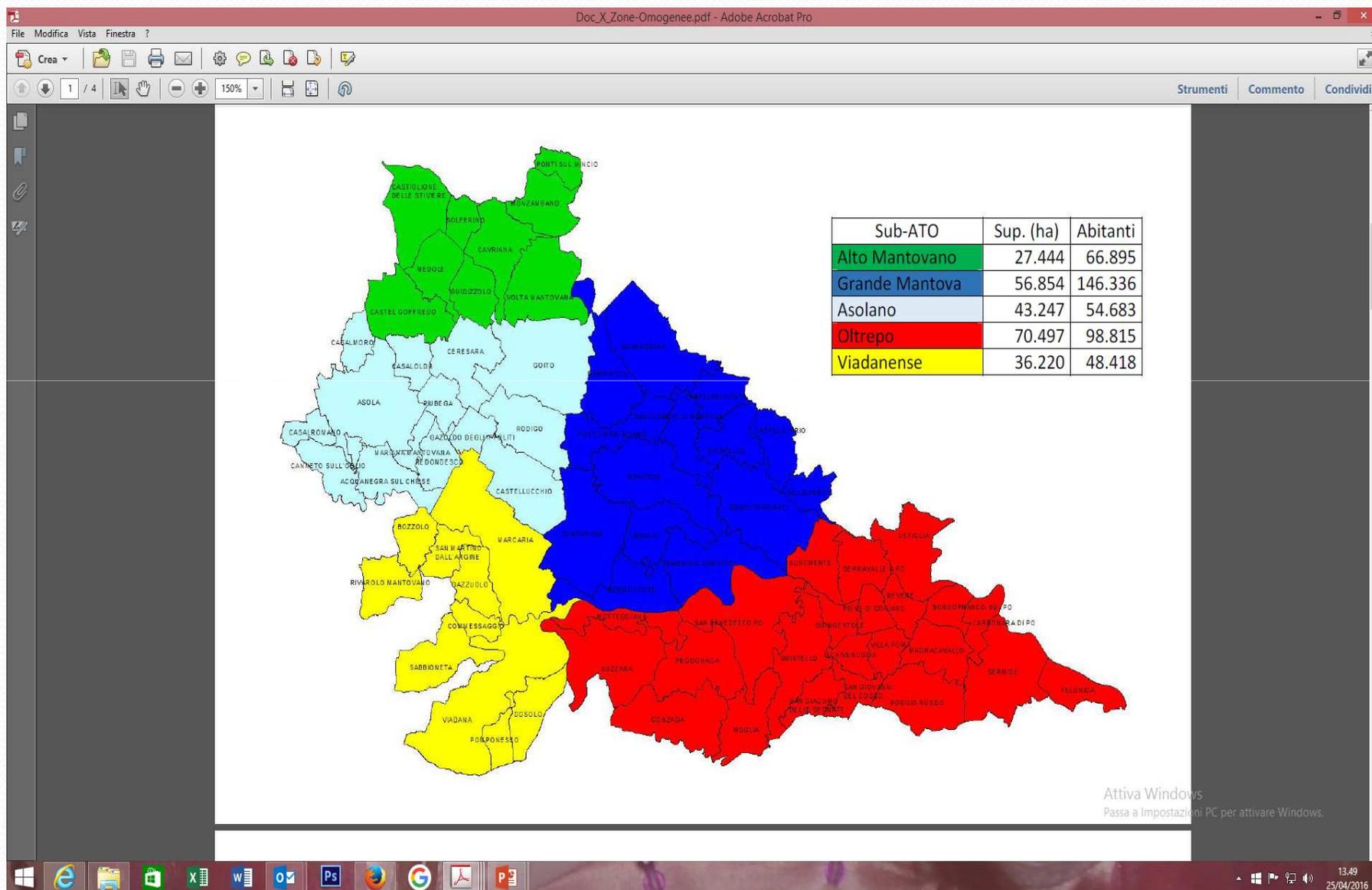
Attiva Windows
Passa a Impostazioni PC per attivare Windows.



13.42
25/04/2016

SUB-AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI

Articolazioni individuate dalla proposta di PTR in attuazione alla LR 31/2014



ZONE OMOGENEE E GESTIONI ASSOCIATE OBBLIGATORIE

la Lombardia ha il **primato** nazionale dei Comuni in **obbligo GAO** – GESTIONI ASSOCIATE OBBLIGATORIE. Dopo cinque anni di tentativi e di proroghe i vincoli normativi, pensati per altri contesti, faticano ad essere applicati. I problemi emersi richiedono agli attori istituzionali (Governo, Regione, Comuni) di **confrontarsi** con storie associative e contesti differenti e di verificare gli **obiettivi** realmente raggiungibili

E' necessario verificare se anche per la Lombardia valgono le considerazioni sulla **impraticabilità** del modello GAO emerse in tutta Italia

Va garantita una **connessione tra i processi di riforma istituzionale** in atto (Province, Città metropolitane e GAO). Molte questioni sono infatti comuni: ad esempio il tema delle **zone omogenee** potrebbe diventare risolutivo sia con riferimento agli ambiti di area vasta che a quelli GAO

AREE VASTE E SERVIZI DI ZONA OMOGENEA

Le Aree VASTE potranno dare supporto ai Comuni in aderenza agli obiettivi della legge regionale e della riforma nazionale nel processo di riorganizzazione di servizi omogenei di zona.

In particolare potranno **mettere a disposizione competenze ed esperienze maturate** ad integrazione e sviluppo del territorio per ambiti di zona omogenea

- Servizio di centrale unica di committenza
- Ufficio unico espropri
- Ufficio Unico progettazioni
- Ufficio Legale
- Ufficio unico concorsi e procedimenti disciplinari
- Formazione del personale dei comuni
- Raccolta ed elaborazione dati territoriali
- Servizio progetti comunitari
- Servizio pianificazione territoriale
- Comunicazione e rete degli URP
- Servizi informativi
- Rete delle biblioteche (altro)

PROPOSTA/1

Normativa regionale

Per sviluppare le zone omogenee è quindi necessario un intervento normativo regionale:

- che rinforzi l'istituzione delle zone omogenee, che superi l'attuale art. 7 della legge regionale 19/2015 e definisca le zone omogenee come articolazioni organizzative dei comuni per l'erogazione dei servizi e per la gestione delle attività di programmazione ed erogazione di servizi delle aree vaste
- che definisca con precisione le zone omogenee e tenga conto delle esigenze dei territori
- che costruisca un assetto istituzionale e una regolamentazione delle aree vaste che recepisca in via prioritaria le problematiche economiche connesse all'erogazione dei servizi pubblici nel territorio



**Domani saremo ciò che oggi abbiamo
scelto di essere**

James Joyce

